



CITTÀ DI CIVITANOVA MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 256 Del 27-05-22

Oggetto: SERVIZIO DI GLOBAL SERVICE CALORE/RAFFRESCAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI. INDIRIZZI PER UNA GESTIONE PROVVISORIA NELL'ATTUALE FASE DI CRISI ENERGETICA.

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 11:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CIARAPICA FABRIZIO	SINDACO	P
TROIANI FAUSTO	VICE SINDACO	A
COGNIGNI GIUSEPPE	ASSESSORE	P
CAPPONI BARBARA	ASSESSORE	P
CARASSAI ERMANNO	ASSESSORE	A
BELLETTI ROBERTA	ASSESSORE	P
CALDARONI FRANCESCO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 2.

Assume la presidenza CIARAPICA FABRIZIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Morosi Sergio

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Comunicazione Prefettura	N
Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, non necessita di alcun parere in ordine alla regolarità contabile.

Data: 25-05-2022

Il Responsabile dei servizi Finanziari
Castellani Andrea

 Firmato

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

Data: 25-05-2022

Il Responsabile del servizio
Castellani Andrea

 Firmato

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

"" ""

Premesso che il servizio cosiddetto di “gestione calore”:

- si qualifica come un servizio strumentale all’Ente affidante e non come servizio pubblico locale destinato all’utenza (Consiglio di Stato 11/4/2013 n. 1976 e 03/06/2013 n. 3022) e perciò rientra nell’ambito di operatività del noto art. 13 del D.L. 223/2006, poi abrogato in quanto trafuso nel D.lgs. n. 175/2016;

- ha per oggetto la gestione del servizio calore in tutti gli immobili di proprietà o in uso dell’amministrazione comunale e quindi negli uffici comunali, (istituti scolastici, edifici pubblici, impianti sportivi, etc);

- genericamente è un servizio consistente ed eterogeneo, che non si limita alla sola fornitura del calore necessario per il riscaldamento degli immobili pubblici, ma si estende a ulteriori attività di natura complessa, come la riqualificazione degli impianti termici e la relativa gestione, ivi comprese, di norma, la conduzione e manutenzione degli impianti per la climatizzazione invernale e/o estiva e delle apparecchiature ubicate all’interno delle centrali termiche, nonché la manutenzione degli impianti interni, l’adeguamento normativo e la riqualificazione energetica da svolgersi all’interno degli edifici.

Premesso ancora che il servizio di “gestione calore”, in quanto qualificabile come servizio strumentale, è escluso dall’ambito di applicazione dell’art. 34 del D.l. 179/2012 che prevede la predisposizione della relazione che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale.

Riprendendo la situazione specifica del Comune di Civitanova Marche in relazione al servizio cosiddetto “gestione calore”, che comprende tutte quelle attività inerenti la gestione, la conduzione e la manutenzione degli impianti termici e di climatizzazione, si specifica quanto segue:

- con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 15/03/2006 è stata esternalizzata all’Atac Civitanova SpA, la gestione *global service* del servizio calore;
- con atto di Giunta Comunale n. 440 del 5.10.2009 è stata affidata, secondo la formula dell’*“in house providing”*, all’ATAC Civitanova S.p.A. la gestione del servizio calore (riscaldamento/raffrescamento stabili comunali) fino a tutto l’anno termico 2012/2013;
- con proprio atto di n. 474 del 31.12.2013 ad oggetto “Ricognizione e disposizioni sugli affidamenti in house all’Atac Civitanova SpA”, la Giunta ha deliberato:

“2. di affidare il servizio global service raffrescamento per la stagione estiva 2014 e comunque fino all’aggiudicazione al nuovo gestore da individuarsi previa espletamento delle procedure ad evidenza pubblica secondo le modalità di cui al D.Lgs. 163/2006” ovvero “alla società Atac Civitanova secondo una soluzione “in house providing”, stabilendo che il servizio di manutenzione venga reso secondo le modalità previste dal Capitolato Tecnico della Convenzione aperta Consip Facility Management 3 e in particolare secondo quanto previsto ai paragrafi 7.1.3 e 7.1.4 dello stesso e regolato con un compenso suddiviso in distinte componenti:

a) il costo effettivo dell’energia elettrica consumata risultante dalle fatture intestate all’Atac Civitanova SpA, a condizione che siano applicati al Comune costi per la somministrazione di energia elettrica non superiori a quelli previsti dalla Convenzione Consip Energia Elettrica 11 ed eventuali successive convenzioni di riferimento.

b) il costo effettivo del gas naturale consumato risultante dalle fatture intestate all'Atac Civitanova SpA, a condizione che siano applicati al Comune costi per la fornitura di gas non superiori a quelli previsti dalla Convenzione Consip Gas Naturale 6 ed eventuali successive convenzioni di riferimento.

c) un compenso per le operazioni di manutenzione ordinaria degli stessi impianti pari a quello previsto dalla Convenzione FM3;

3. di affidare il servizio global service calore per la stagione termica 2013-2014 e comunque fino all'aggiudicazione al nuovo gestore da individuarsi previa espletamento delle procedure ad evidenza pubblica secondo le modalità di cui al D.Lgs. 163/2006" ovvero "alla società Atac Civitanova secondo una soluzione "in house providing", confermando le medesime condizioni che hanno disciplinato il rapporto tra il Comune e l'ATAC fino all'anno termico 2012-2013 ovvero secondo le modalità previste dalla Convenzione Consip Servizio Integrato Energia 2 (convenzione scaduta ma con contratti ancora attivi fino al 19/11/2014) e secondo i corrispettivi dalla stessa definiti."

- con atto n. 637 del 31/12/2021 la Giunta Comunale, dando atto della congruità delle condizioni economiche applicate dall'Atac Civitanova SpA per la gestione del servizio calore/raffrescamento, ha stabilito:

a) di mantenere le condizioni tecniche-economiche del contratto in essere fino al termine della gestione termica 201-2022 (quindi fino al 15/04/2022);

b) di procedere con successivo atto all'individuazione di parametri tecnico-economici che tengano conto delle nuove condizioni del mercato di riferimento;

Preso atto che, per la normativa vigente in tema di affidamenti a società "in house providing":

- la società Atac Civitanova SpA, rispetta i requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale per tale modalità;

- la domanda di iscrizione all'Elenco Anac inoltrata dall'Amministrazione Comunale (ricevuta al prot. Anac n. 77112 del 02/10/2019) relativa all'organismo *in house providing* Atac Civitanova SpA, è stata accolta positivamente da Anac in data 06.10.2021, che con propria determina ha iscritto il Comune di Civitanova Marche nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* all'Atac Civitanova SpA;

Valutato, per quanto finora detto:

- che sono presenti elementi sufficienti per qualificare il rapporto tra Comune di Civitanova Marche e l'Atac Civitanova SpA, come in regime di *in house providing*, come dichiarato dall'Anac nella propria determina di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* all'Atac Civitanova SpA;

- che sussistono i presupposti affinché l'Atac possa proseguire le attività attinenti il servizio di "gestione calore riscaldamento/raffrescamento" degli immobili pubblici;

Dato atto che, come riportato nelle relazioni trasmesse dall'Atac Civitanova Spa, in relazione alle fatturazioni del servizio:

- per determinare i valori dei corrispettivi, degli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, sono stati applicati, come previsto dall'articolo 8.1 del capitolato d'oneri, i prezzi di cui all'allegato D "Prezzi lotto 6" (Abruzzo, Marche) della convenzione CONSIP "Facility Management 3"(anno 2017) la variazione dell'indice ISTAT desunto dalle tabelle dei prezzi a consumo delle famiglia di operai e impiegati verificata rispetto all'anno precedente (FOI – nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi);
- la fatturazione dei corrispettivi fino alla stagione termica 2014/2015 è stata svolta con riferimento alla convenzione CONSIP "Servizio integrato energia"; la stagione termica 2014/2015 è stata l'ultima per la quale CONSIP ha emesso i corrispettivi unitari della convenzione "Servizio integrato energia". La fatturazione dei corrispettivi della stagione termica 2017/2018 è stata svolta con riferimento alla convenzione CONSIP "Servizio integrato energia 2" – lotto 8". La convenzione CONSIP "Servizio integrato energia 2 – lotto 8" è cessata con il secondo periodo della stagione termica 2017-2018 pertanto per il terzo periodo (01 aprile - 15 aprile) sono stati mantenuti i corrispettivi del secondo periodo.
- per la stagione termica 2020/2021 si è deciso di considerare invariati i corrispettivi di cui alla stagione termica 2019/2020;

Dato atto pertanto che, la determinazione dei corrispettivi del servizio gestione calore, affidato in house all'Atac Citanova SpA, ha sempre avuto a riferimento le Convenzioni Consip di volta in volta vigenti, sebbene le stesse non si attagliassero perfettamente alle condizioni contrattuali stabilite per tale servizio, i corrispettivi di riferimento Consip sono stati di volta in volta adeguati attraverso indici, che hanno comunque consentito il rispetto delle condizioni contrattuali e della convenienza economica;

Considerato che:

-il mercato energetico a livello globale sta vivendo una stagione di profondi cambiamenti, che potrebbero avere un impatto significativo sull'assetto complessivo del settore sebbene il contesto di riferimento sia caratterizzato da un elevato dinamismo, il mercato energetico mondiale stenta a intraprendere un percorso virtuoso verso una maggiore sostenibilità ambientale e un effettivo trend di decarbonizzazione dell'economia.

- storicamente i prezzi del gas naturale non hanno avuto la stessa rilevanza di quelli del petrolio nel mercato delle *commodities* energetiche. Nel corso degli ultimi anni, tuttavia, questa tendenza ha subito un progressivo cambiamento. L'incremento del ruolo del gas nella copertura del fabbisogno primario di energia e l'aumento dell'incidenza del commercio internazionale sui consumi globali hanno determinato una pressione al rialzo sul livello dei prezzi e una maggiore volatilità. Nell'attuale contesto internazionale esistono quattro aree di formazione del prezzo del gas naturale che seguono dinamiche differenti e registrano livelli ampiamente diversificati.

- il problema dell'aumento del prezzo dell'elettricità non riguarda solamente l'Italia ed è dovuto sia all'aumento dei prezzi delle materie prime, come gas e combustibili derivanti dal petrolio, sia all'aumento dei costi per le aziende che producono energia.

- dal secondo trimestre del 2020 allo scorso agosto, il prezzo dell'energia elettrica per i consumatori italiani è passato da 16,08 a 22,89 centesimi di euro per kilowattora. Questo aumento di oltre il 42 per cento è calcolato partendo dal servizio "in maggior tutela", la tipologia di contratto disponibile in Italia da quando è stato liberalizzato il mercato delle forniture per elettricità e gas. Chi vi aderisce ha la garanzia di ottenere gas ed energia elettrica alle condizioni stabilite dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), a differenza del mercato libero, dove gli

operatori hanno qualche autonomia in più nel fare offerte e nello stabilire prezzi (che comunque non si discostano molto da quelli in maggior tutela).

- diversi fattori hanno contribuito all'aumento dei prezzi dell'energia osservato negli ultimi mesi. Dopo un periodo di sensibile rallentamento dovuto alla pandemia da coronavirus, le attività produttive hanno ripreso determinando un rapido aumento della domanda per le materie prime, difficili da reperire a causa di problemi di disponibilità e di trasporto. Questi problemi hanno interessato anche le materie prime con cui si produce la maggior parte dell'energia in Europa: il prezzo del petrolio è aumentato del 200 per cento dalla primavera del 2020, e quello del gas naturale del 30 per cento solo nel secondo trimestre del 2021;

- in Italia il gas naturale è impiegato per produrre circa il 40 per cento dell'energia elettrica, di conseguenza un marcato aumento del suo prezzo si riflette sul costo dell'elettricità;

- un ulteriore fattore è il sensibile aumento dei prezzi dei permessi per emettere anidride carbonica, che le aziende si scambiano attraverso l'Emission trading system europeo. I permessi sono rilasciati dalle autorità europee in numero limitato e vengono poi scambiati tra le aziende, con quelle meno inquinanti che possono vendere i propri alle industrie che producono più emissioni;

- il sistema esiste da oltre 15 anni e ha l'obiettivo di ridurre la produzione di gas inquinanti, tra le principali cause del riscaldamento globale. Periodicamente la quantità di permessi viene ridotta, proprio per incentivare il passaggio a produzioni più sostenibili, e di conseguenza il loro prezzo aumenta. Gli aumenti da inizio anno hanno avuto ripercussioni sulle società che producono energia da combustibili fossili, che a loro volta scaricano poi parte dei costi nella bolletta.

Preso atto, come peraltro già indicato dall'energy manager incaricato dall'ATAC, che nell'attuale condizione di forte instabilità del mercato energetico risulta inapplicabile il sistema parametrico sin qui utilizzato per la determinazione del corrispettivo relativo al "global service" calore/raffrescamento;

Preso atto che, per le considerazioni su esposte, appare necessario oltre che urgente intervenire affinché venga abbandonato il criterio parametrico nella misurazione del corrispettivo complessivo, almeno sino a quando continua a registrarsi l'attuale instabilità del mercato energetico;

Ritenuto pertanto che per un periodo transitorio i rapporti economici tra Società e Comune in materia di "gestione globale calore" vengano disciplinati mediante una "convenzione ponte" con la quale:

a. la gestione calore/raffrescamento venga scissa nelle due componenti fornitura di gas ed energia e servizi per la gestione;

b. per la componente fornitura gas ed energia venga riconosciuto alla società un corrispettivo mensile pari al costo di approvvigionamento del gas-energia sostenuto da parte della stessa ATAC;

c. per la componente servizi per la gestione venga riconosciuto alla Società un corrispettivo annuo da versare in due rate di cui la seconda a conguaglio previa produzione di un rendiconto analitico dei costi sostenuti;

d. la Società si impegni ad approvvigionarsi di gas e di energia, nel rispetto della normativa vigente in materia, al fine di garantire l'imparzialità e l'economicità delle forniture;

Atteso che una tale soluzione, seppur temporanea, possa riequilibrare il rapporto sinallagmatico tra Comune e propria società *in house*, e garantire un equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio affidato;

Considerato che per la sola componente servizi possa stimarsi, come desumibile dai bilanci della Società, un valore medio e meramente indicativo di € 200.000,00 annui, oltre iva;

Ritenuto altresì che la soluzione prospettata possa attivarsi già in sede di conguaglio dell'anno termico 2021/2022 e che debba protrarsi fino alla stagione 2022/2023, con possibilità di estensione fino alla stagione successiva nel caso di permanenza delle attuali condizioni di incertezza;

Confermato tuttavia l'impegno, assunto da questa Amministrazione con DGC n. 637/2021, di procedere all'individuazione di soluzioni tecniche-economiche che tengano conto delle nuove condizioni del mercato di riferimento nonché, come previsto nel DUP 2022/2024, di revisionare, alla luce dell'attuale imprevedibilità dei mercati energetici, le condizioni economiche tra ATAC e Comune volte a garantire la congruità economica di un nuovo affidamento *in house providing* per almeno tre annualità alla società;

Visto il D.L. 21/3/2022, n. 21, convertito con modificazioni con Legge 20/5/2022, n. 51, recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di dare atto della necessità di revisionare le condizioni economiche per la gestione del servizio gestione calore/raffrescamento, a causa della forte instabilità del mercato energetico globale;
3. di dare mandato agli uffici competenti di redigere una convenzione "ponte" che garantisca, per il suo periodo di vigenza, l'equilibrio dei rapporti economici tra ATAC e Comune in presenza delle attuali condizioni di forte incertezza dei mercati energetici;
4. di stabilire, quale indirizzo, che mediante la convenzione in discorso:
 - a. la gestione calore venga scissa nelle due componenti fornitura di gas ed energia e servizi per la gestione;
 - b. per la componente fornitura gas ed energia venga riconosciuto alla società un corrispettivo mensile pari al costo di approvvigionamento del gas ed energia sostenuto da parte della stessa ATAC;
 - c. per la componente servizi per la gestione venga riconosciuto alla Società un corrispettivo annuo da versare in due rate di cui la seconda a conguaglio previa produzione di un rendiconto analitico dei costi sostenuti;
 - d. la Società si impegni ad approvvigionarsi di gas e di energia, nel rispetto della normativa vigente in materia, al fine di garantire l'imparzialità e l'economicità delle forniture;
5. di stabilire altresì che detta convenzione operi già in sede di conguaglio dell'anno termico 2021/2022 e per l'anno 2022/2023, prevedendo la possibilità di estensione fino alla stagione successiva nel caso di permanenza delle attuali condizioni di incertezza;
6. di stabilire che le prestazioni tecniche a carico della società in house per la gestione del global service rimangono invariate;
7. di ribadire che il nuovo rapporto convenzionale ha natura temporanea e che, pertanto, permane la volontà e l'impegno ad individuare soluzioni tecnico-economiche per addivenire ad un affidamento del "global service calore" alla Società ATAC in *house providing*;

8. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134,c.4, del D.lgs. 267/2000. "" ""

LA GIUNTA

Esaminato il documento istruttorio e ritenuto di condividerne le motivazioni;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ACCERTATO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha dichiarato che sulla proposta non necessita il parere di regolarità contabile;

RITENUTO per l'urgenza dover dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di dare atto della necessità di revisionare le condizioni economiche per la gestione del servizio gestione calore/raffrescamento, a causa della forte instabilità del mercato energetico globale;
3. di dare mandato agli uffici competenti di redigere una convenzione "ponte" che garantisca, per il suo periodo di vigenza, l'equilibrio dei rapporti economici tra ATAC e Comune in presenza delle attuali condizioni di forte incertezza dei mercati energetici;
4. di stabilire, quale indirizzo, che mediante la convenzione in discorso:
 - a. la gestione calore venga scissa nelle due componenti fornitura di gas ed energia e servizi per la gestione;
 - b. per la componente fornitura gas ed energia venga riconosciuto alla società un corrispettivo mensile pari al costo di approvvigionamento del gas ed energia sostenuto da parte della stessa ATAC;
 - c. per la componente servizi per la gestione venga riconosciuto alla Società un corrispettivo annuo da versare in due rate di cui la seconda a conguaglio previa produzione di un rendiconto analitico dei costi sostenuti;
 - d. la Società si impegni ad approvvigionarsi di gas e di energia, nel rispetto della normativa vigente in materia, al fine di garantire l'imparzialità e l'economicità delle forniture;
5. di stabilire altresì che detta convenzione operi già in sede di conguaglio dell'anno termico 2021/2022 e per l'anno 2022/2023, prevedendo la possibilità di estensione fino alla stagione successiva nel caso di permanenza delle attuali condizioni di incertezza;
6. di stabilire che le prestazioni tecniche a carico della società in house per la gestione del global service rimangono invariate;
7. di ribadire che il nuovo rapporto convenzionale ha natura temporanea e che, pertanto, permane la volontà e l'impegno ad individuare soluzioni tecnico-economiche per addivenire ad un affidamento del "global service calore" alla Società ATAC in *house providing*.

Inoltre, stante la necessità ed urgenza di mettere in atto i provvedimenti conseguenti, con autonoma ed unanime votazione per alzata di mano,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Segretario Generale
Morosi Sergio

Il Presidente
CIARAPICA FABRIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal giorno 01-06-22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 01-06-22

Segretario Generale
Morosi Sergio

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-05-22 , ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 27-05-22

Segretario Generale
Morosi Sergio